



Comunicato stampa

NUOVAMENTE IN CALO A DOPPIA CIFRA, AD AGOSTO, LA PRODUZIONE DELL'INDUSTRIA AUTOMOTIVE ITALIANA (-13,8%)

**Replicato anche il segno positivo, registrato per la prima volta a luglio,
dell'indice della fabbricazione di autoveicoli (+5,9% ad agosto),
in linea con il forte recupero dei volumi produttivi di autovetture**

Torino, 9 ottobre 2020 - Ad agosto 2020, secondo i dati ISTAT, la **produzione dell'industria automotive italiana nel suo insieme**¹ registra un calo tendenziale del 13,8%, mentre chiude i primi otto mesi del 2020 a -34,5%.

Guardando ai **singoli comparti produttivi del settore**, l'indice della fabbricazione di autoveicoli² (codice Ateco 29.1) registra la seconda variazione positiva consecutiva su base annua, +5,9% ad agosto 2020, mentre diminuisce del 34,6% nel cumulato 2020 rispetto allo stesso periodo del 2019; quello della fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (codice Ateco 29.2) rimane sostanzialmente stabile nel mese (-0,2%) e cala del 30,8% nel cumulato, e quello della fabbricazione di parti e accessori per autoveicoli e loro motori³ diminuisce del 27,7% nel mese e del 35,9% nel cumulato.

Secondo i dati preliminari di ANFIA, a luglio 2020 la **produzione domestica di autovetture** in Italia mostra un forte segnale di recupero, con oltre 20.000 unità prodotte nel mese contro le quasi 11.000 prodotte ad agosto 2019. La produzione nei primi otto mesi dell'anno si riduce, invece, del 44% rispetto allo stesso periodo del 2019.

Il comparto produttivo automotive si colloca nel contesto di una produzione industriale italiana complessiva in sostanziale pareggio, dopo diciotto mesi consecutivi in flessione: ad agosto 2020, infatti, **l'indice della produzione industriale nel suo complesso**⁴ chiude a -0,3%, mentre prosegue il trend negativo nei primi otto mesi dell'anno (-15,4%), a livello tendenziale.

Gli **ordinativi totali dell'industria** in senso stretto (escluso il comparto Costruzioni), presentano un calo tendenziale del 7,2% a luglio (ultimo dato disponibile), con riduzioni su entrambi i mercati (-7% la componente interna e -7,4% la componente estera). Tutti i settori registrano risultati negativi.

Nei primi sette mesi del 2020, la diminuzione tendenziale è del 18,7% (-19,4% la componente interna e -17,8% la componente estera).

¹Codice Ateco 29: fabbricazione di autoveicoli, fabbricazione di carrozzerie autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e fabbricazione di parti e accessori per autoveicoli e loro motori (esclusi pneumatici).

² Per "autoveicoli" si intendono le autovetture e i veicoli commerciali leggeri e pesanti.

³Codice Ateco 29.3, non include pneumatici.

⁴Corretto per gli effetti di calendario: i giorni lavorativi sono stati 21 ad agosto 2020, come ad agosto 2019 (è escluso il comparto Costruzioni). A partire dal 2018, gli indici della produzione industriale sono diffusi da ISTAT nella nuova base di riferimento 2015=100 (fino allo scorso mese la base era 2010=100).

Il fatturato dell'industria in senso stretto (escluso il comparto Costruzioni) risulta in flessione dell'8% nel mese (-6,2% sul mercato interno e -11,4% sui mercati esteri) e chiude a -17,2% il periodo gennaio-luglio 2020 (-17,7% il mercato interno e -16,5% il mercato estero).

“Ad agosto l'indice della produzione dell'industria automotive italiana riporta ancora un ribasso a doppia cifra (-13,8%), di entità analoga a quella del precedente mese di luglio - afferma Gianmarco Giorda, Direttore di ANFIA. Nell'ottavo mese del 2020, viene tuttavia replicato anche il segno positivo, registrato per la prima volta a luglio, dell'indice della fabbricazione di autoveicoli (+5,9% ad agosto), nuovamente in linea con il forte recupero dei volumi produttivi di autovetture da noi rilevato come dato preliminare. A livello congiunturale, l'incremento dell'indice destagionalizzato della produzione dell'intera filiera automotive ad agosto è del 6,2%.

Migliora, intanto, l'andamento della produzione industriale italiana nel suo complesso (escluso il comparto costruzioni), il cui indice ad agosto risulta finalmente in pareggio a livello tendenziale (-0,3%, contro il -8% riportato a luglio 2020). Rispetto a luglio 2020, l'indice destagionalizzato della produzione industriale ad agosto aumenta del 7,7%, quarta variazione congiunturale positiva consecutiva.

Nonostante un consuntivo dei primi 8 mesi dell'anno ancora molto negativo per la produzione automotive, in diminuzione del 34,5%, con volumi di autovetture in flessione del 44% rispetto allo stesso periodo del 2019, è positivo che il mercato italiano degli autoveicoli sia in fase di ripresa, con il comparto auto a +10% nel mese di settembre soprattutto grazie alle misure di incentivazione in vigore, e con la miglior performance tra i major market europei per il secondo mese consecutivo, seguito dalla Germania (+8%). In ripartenza, nel mese di settembre, anche la domanda di veicoli commerciali leggeri (+19%), autocarri (+34% l'aumento del numero di libretti di circolazione) e di rimorchi e semirimorchi pesanti (+20%). Sempre a settembre, in Italia migliorano sia il clima di fiducia dei consumatori (da 101 a 103,4) sia quello delle imprese (l'indice composito sale da 81,4 a 91,1), indicatori che fanno ben sperare per i prossimi mesi.

Infine, resta prioritario avviare un piano di interventi strutturali e strategici a sostegno della transizione green e digitale del settore automotive, in forte evoluzione, da definire con urgenza nell'ambito del Recovery Plan, così da mantenere competitiva la filiera italiana anche di fronte alle difficili sfide in atto”.

Per il settore automotive nel suo complesso, gli ordinativi⁵ registrano una flessione tendenziale del 3,2% a luglio, con una componente interna in calo del 4,1% e una componente estera a -2,1%. Nei primi sette mesi del 2020 gli ordinativi calano del 27,3%, con una componente interna in ribasso del 28,4% (-26% i mercati esteri).

Per le parti e accessori per autoveicoli e loro motori, gli ordinativi registrano un decremento del 3,4% a luglio (-0,2% per il mercato interno, -6,4% per il mercato estero), e del 26,8% nel cumulato (-30% mercato interno e -24% mercato estero).

⁵ Dati grezzi. I dati aggiornati a luglio saranno pubblicati da Istat il 15 ottobre 2020.



A luglio 2020 (ultimo dato disponibile), inoltre, l'export di autoveicoli dall'Italia vale 2,09 miliardi di Euro, il 5,7% in più rispetto allo stesso mese del 2019, pari al 5% del totale esportato, mentre l'import vale 1,8 miliardi di Euro (-26%) e il 5,6% del totale importato in Italia. Gli USA rappresentano, in valore, il primo Paese di destinazione dell'export di autoveicoli per l'Italia, con una quota del 19%, seguiti da Germania e Francia, con quote, rispettivamente, del 16% e del 15%.

Il fatturato⁶ del settore automotive nel suo complesso, infine, presenta una variazione negativa dello 0,9% a luglio (+6,3% il fatturato interno e -8,5% quello estero). Nei primi sette mesi del 2020, il fatturato cala del 31,9% (-34,4% il fatturato interno e -28,7% quello estero).

Infine, il fatturato delle parti e accessori per autoveicoli e loro motori presenta un decremento del 5,4% nel mese di luglio, (-1,6% la componente interna e -9% la componente estera). Nei primi sette mesi del 2020 l'indice del fatturato registra una flessione del 28,6%, con una componente interna in diminuzione del 32,3% (-25,3% il fatturato estero).

Per informazioni: ufficio stampa ANFIA

Miriam Gangi - m.gangi@anfia.it

Tel. 011 5546502

Cell. 338 7303167

ANFIA

ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica - è una delle maggiori associazioni di categoria aderenti a CONFINDUSTRIA.

Nata nel 1912, da oltre 100 anni ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.

L'Associazione è strutturata in 3 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente.

Componenti: comprende i produttori di parti e componenti di autoveicoli; *Carrozzeri e Progettisti:* comprende le aziende operanti nel settore della progettazione, ingegnerizzazione, stile e design di autoveicoli e/o parti e componenti destinati al settore autoveicolistico; *Costruttori:* comprende i produttori di autoveicoli in genere - inclusi camion, rimorchi, camper, mezzi speciali e/o dedicati a specifici utilizzi - ovvero allestimenti e attrezzature specifiche montati su autoveicoli.

www.anfia.it/it/

twitter.com/ANFIA_it

www.linkedin.com/company/anfia-it/

La filiera produttiva automotive in Italia

5.529 imprese

274.000 addetti (diretti e indiretti), più del 7% degli occupati del settore manifatturiero italiano

105,9 miliardi di Euro di fatturato, pari all'11% del fatturato della manifattura in Italia e al 6,2% del PIL italiano

76,3 miliardi di Euro di prelievo fiscale sulla motorizzazione

⁶ Dati grezzi. I dati aggiornati a luglio saranno pubblicati da Istat il 15 ottobre 2020.